



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 12bis, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016".

Rep. Atti n. 144/CSR del 30 luglio 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 30 luglio 2015:

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 12, comma 2, che destina una quota del Fondo sanitario nazionale alla attività di ricerca e l'articolo 12bis che, nel prevedere che la ricerca sanitaria risponde al fabbisogno conoscitivo e operativo del Servizio sanitario nazionale, ne demanda gli obiettivi al programma nazionale di ricerca previsto dal Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204;

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 16 ottobre 2014 (Rep. Atti n. 141/CSR) sul "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016";

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 23 dicembre 2014 al foglio n. 5646, con il quale è stato adottato il "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016", con l'allegato modello di Bando da utilizzare per il triennio di riferimento;

TENUTO CONTO che, in attuazione del predetto PNRS 2014 – 2016, in data 24 dicembre 2014 è stato emanato il Decreto Interministeriale di approvazione del Bando di Ricerca Finalizzata 2014, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 19/01/2015 con il n. 13, seguito dal relativo impegno della somma di € 85.392.176,05, ma non ancora attuato;

CONSIDERATO che, su richiesta delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato attivato un Tavolo congiunto per l'elaborazione di un nuovo modello di Bando che prevede: lo snellimento delle procedure, l'introduzione delle soglie d'ingresso per la partecipazione dei ricercatori come *principal investigator*, il rafforzamento delle politiche di sostegno ai giovani ricercatori, la creazione di sezioni omogenee per tipologia di progetto, un nuovo meccanismo di valutazione;

VISTA la nota del Ministero della salute, pervenuta il 22 luglio 2015 e diramata in pari data, con la quale è stato trasmesso un nuovo modello di Bando, in sostituzione del modello già allegato al citato "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014 – 2016" di cui alla predetta Intesa Rep. Atti n. 141/CSR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica del 28 luglio 2015, sono stati condotti approfondimenti e avanzate proposte emendative del testo in esame da parte dei rappresentanti delle Regioni e Province autonome;

TENUTO CONTO, inoltre, che, essendo ancora in via di definizione la procedura per il finanziamento dei progetti riferibili al Bando di Ricerca Finalizzata 2013, non è stato ancora possibile dare avvio al citato Bando di Ricerca Finalizzata 2014;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze DMT n. 34255 – 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 03 luglio 2015 al reg. n.1, foglio n. 2026, che ha disposto le necessarie variazioni di bilancio, assegnando al fondo per la Ricerca Finalizzata 2015 la somma complessiva di € 50.000.000,00;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di utilizzare sia la predetta somma di € 50.000.000,00, assegnata per l'anno 2015, sia quella di € 85.392.176,05, già stanziata per l'anno 2014 per un unico Bando di Ricerca Finalizzata in cui far confluire le somme disponibili;

VISTO il nuovo testo riformulato sulla base delle osservazioni condotte in sede di riunione tecnica, inviato dal Ministero della salute e diramato da questo Ufficio di Segreteria il 29 luglio 2015, con richiesta di assenso tecnico alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'assenso tecnico della Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, sul testo come modificato;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della salute - Allegato sub A - parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di procedere alla sostituzione del modello di Bando allegato al "Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016", già adottato con Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2014, con il nuovo modello di Bando di Ricerca Finalizzata, di cui all'allegato sub A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo

IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

BANDO RICERCA FINALIZZATA

PREMESSE

L'art. 12 bis, comma 3, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, individua nella ricerca finalizzata uno degli strumenti utili all'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale secondo le indicazioni fornite nel Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria.

Il Ministero della Salute, visto il Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016, intende con il presente bando, invitare tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) alla presentazione di progetti di ricerca di durata triennale che abbiano un esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di fornire informazioni potenzialmente utili ad indirizzare le scelte del SSN medesimo, dei pazienti e dei cittadini. Questa impostazione, se da una parte esclude dall'attenzione di questo bando progetti di ricerca di base¹, lascia invece spazio ad iniziative progettuali di ricerca biomedica innovativa che vedano una fase di ricerca pre-clinica precedere coerentemente studi di applicazione di quanto prodotto, includendo, quindi, esplicitamente una verifica/validazione sul paziente di quanto identificato nella parte preclinica. A partire da queste premesse, i progetti presentati dovranno avere le seguenti finalità:

- a) sviluppare procedure altamente innovative e nuove conoscenze utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento, riabilitazione anche attraverso studi e sperimentazioni di carattere clinico (progetti di produzione di nuove conoscenze – “theory-enhancing” – biomedici);
- b) valutare la sicurezza, efficacia, costo-efficacia, di trattamenti/tecnologie/interventi sanitari per cui sussistano significativi margini di incertezza relativamente agli aspetti menzionati, anche con studi clinici di fase 3 e 4 (ricerca applicata – “change-promoting” – clinico-assistenziali);
- c) valutare i fattori professionali, organizzativi e di sistema che condizionano efficacia ed efficienza dei servizi sanitari e/o l'impatto sulla qualità di innovazioni cliniche, organizzative, gestionali e di finanziamento; Sviluppo ed applicazione di metodologie e strumenti per migliorare la comunicazione con i cittadini ed i pazienti e promuoverne la partecipazione; Studi finalizzati ad analizzare i bisogni assistenziali delle fasce sociali più deboli sotto il profilo sociale ed economico e le risposte assistenziali dei servizi (ricerca applicata – “change-promoting” – clinico-assistenziali);
- d) affrontare tematiche rilevanti per la sicurezza alimentare e il benessere animale (ricerca applicata – “change-promoting o progetti di produzione di nuove conoscenze – “theory-enhancing”);
- e) affrontare tematiche rilevanti per le patologie di origine ambientale, la sicurezza negli ambienti di lavoro e

¹Programma nazionale della ricerca sanitaria 2014-2016: “La Ricerca di base pura non è di competenza del Ministero della Salute, né con esso stabilmente riacordata, ma del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) o di altri Enti di ricerca. L'obiettivo del SSN è, e rimane, la promozione della salute e la cura della persona. Per tale motivo la ricerca sanitaria traslazionale dovrà essere principalmente orientata alla produzione di conoscenza utile all'assistenza e pertanto qualsiasi progetto deve ipotizzare un'applicazione pratica sperimentale in tempi ragionevoli”.

le patologie occupazionali (ricerca applicata – “change-promoting o progetti di produzione di nuove conoscenze – “theory-enhancing”);

Delle risorse disponibili almeno il 50% è riservato a progetti di ricerca “change-promoting”; le restanti risorse a progetti di ricerca “theory-enhancing”.

Il Ministero della Salute pubblicherà il presente bando sul proprio sito Istituzionale nonché nel sito di presentazione delle proposte dei progetti di ricerca (<http://ricerca.cbim.it>). Su quest'ultimo saranno rese disponibili le FAQ relative alle richieste di chiarimenti pervenute attraverso i rispettivi Destinatari Istituzionali. Le FAQ saranno inviate contestualmente via Work Flow della Ricerca (di seguito WFR) ad ogni Destinatario Istituzionale (di seguito DI).

1. Caratteristiche generali

1.1 Tipologie progettuali

Per il presente bando sono previste 5 tipologie progettuali a cui corrispondono 4 diverse procedure di valutazione. In ogni categoria possono essere presentati progetti sia theory-enhancing che change-promoting:

1. **Progetti Ordinari di Ricerca Finalizzata (RF):** progetti di ricerca, non rientranti nelle successive sezioni.
2. **Progetti Estero (PE):** progetti presentati da ricercatori italiani che prevedono la collaborazione con ricercatori di nazionalità italiana stabilmente residenti e operanti all'estero da almeno 3 anni. Il finanziamento è destinato unicamente alle attività svolte dal DI presentatore del progetto. E' obbligatorio acquisire la dichiarazione preventiva ed esplicita del ricercatore residente all'estero circa l'avvenuta registrazione presso le autorità diplomatiche e consolari italiane dello *status* di cittadino italiano residente all'estero (AIRE – Registro degli Italiani Residenti all'Estero). Solo in questo caso il ricercatore operante all'estero potrà partecipare con funzioni di collaborazione come “ricercatore estero” per un massimo di due progetti riguardanti la presente sezione.
3. **Progetti Cofinanziato (PC):** progetti presentati da ricercatori, appartenenti al SSN, aventi un cofinanziamento privato garantito da aziende con attività in Italia al fine di sviluppare idee o prodotti non ancora coperti da brevetto ovvero il cui brevetto è in proprietà del ricercatore del SSN e/o del DI o istituzione del SSN che presenta il progetto. Sono progetti fatti in collaborazione con aziende di diritto pubblico o privato che si impegnano a cofinanziare, in risorse finanziarie, per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero. Per i progetti change-promoting è necessario acquisire il parere favorevole della Regione dove verrà svolta l'attività. Sarà titolo preferenziale la presenza di un eventuale cofinanziamento regionale.
4. **Progetti Ordinari presentati da Giovani Ricercatori (GR):** progetti di ricerca presentati da ricercatori con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del bando.
5. **Programmi di Rete (NET):** I Programmi di Rete hanno lo scopo di creare dei gruppi di ricerca e innovazione (Consorti) per lo sviluppo di ricerche altamente innovative e caratterizzate dall'elevato impatto sul Servizio Sanitario Nazionale rivolte a soddisfare le esigenze di programmazione regionali e di sviluppo dei servizi per il miglioramento dell'assistenza e delle cure offerte dal SSN. I programmi sono presentati da Consorti di ricerca articolati in non meno di tre e non più di otto Work Package e avranno per capofila un Ente del SSN che svolgerà le funzioni di coordinamento. Per questi programmi la parte di ricaduta sul SSN è elemento fondamentale.

Le specifiche relative ai progetti di cui alle tipologie 1), 2) e 3) sono riportati nella **Sezione A** del presente bando quelle della tipologia 4) (Giovani Ricercatori) nella **Sezione B** mentre le specifiche relative alla tipologia 5) (Programmi di Rete) sono riportate nella **Sezione C**.

1.2 Requisiti, modalità, procedure e limiti per la presentazione

- a) Le disposizioni legislative vigenti prevedono procedure distinte per i progetti Giovani Ricercatori² (di seguito GR). Pertanto, nel presente bando, sono sempre riportate in modo distinto le procedure concernenti i giovani ricercatori quando diverse dalle procedure ordinarie.
- b) **Ogni ricercatore può presentare, indipendentemente dalla tipologia di progetto** (Giovani Ricercatori, Ricerca Finalizzata, ecc.), **un solo progetto** come *Principal Investigator* (ricercatore coordinatore)³ (di seguito, PI) ovvero per i Programmi di Rete come Principal Investigator di *Work Package*⁴ oppure Coordinatore dell'intero Programma (PI del WP 1)⁵, ovvero come ricercatore collaboratore (*Biographical Sketch Contributors*)⁶.
- c) I ricercatori che risultano essere PI di progetti/Programmi di Rete finanziati nell'ambito delle ultime due tornate dei Bandi di ricerca Finalizzata/Giovani Ricercatori (anno/i _____) del Ministero della salute non possono presentare progetti come PI né, per i Programmi di Rete, come Principal Investigator di Work Package o Coordinatore dell'intero Programma nel presente bando.
- d) I ricercatori devono presentare il progetto esclusivamente via web.
- e) Il PI può presentare il progetto a un solo Destinatario istituzionale (di seguito DI)⁷, che deve obbligatoriamente essere il DI presso il quale svolge la sua attività lavorativa.
- f) Al fine di assicurare una qualità adeguata il PI di un progetto ovvero, per i Programmi di Rete, il Principal Investigator di Work Package e il Coordinatore dell'intero Programma, deve essere in possesso di una particolare esperienza nel settore, in funzione della tipologia di progetto, per essere in grado di gestire le attività di coordinamento necessarie. I parametri di riferimento sono riportati in ogni singola sezione del presente bando.
- g) Il progetto dovrà essere svolto, per tutta la sua durata, presso il DI di presentazione. E' pertanto necessario individuare, tra i ricercatori collaboratori, la figura di un coPI⁸ che possa proseguire la progettualità nel caso in cui il PI, nel corso del progetto, trasferisca il suo rapporto di lavoro presso un altro DI o presso altra Istituzione o Ente, ovverosia non sia in condizione di svolgere, presso il DI di presentazione, le attività di ricerca richieste al PI.
- h) Tutti i PI, a eccezione dei GR, al momento della presentazione devono svolgere la loro attività lavorativa presso un DI oppure presso una struttura del SSN.
- i) I ricercatori in posizione di quiescenza (pensione) che abbiano già in essere un rapporto con il DI

²**Giovani ricercatori:** i Giovani Ricercatori sono, ricercatori che hanno meno di 40 anni alla data di scadenza del presente bando, e presentano i progetti attraverso singoli Destinatari Istituzionali (Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006, pubblicata sulla GU n. 299 del 27/12/06, comma 814) nella sezione dedicata a tale categoria di ricercatori.

³**Principal Investigator (Ricercatore Coordinatore)** Il ricercatore che avrà il progetto finanziato è denominato "*principal investigator*" (P.I.)..è il ricercatore che svolge le funzioni di capofila e coordinatore dell'intero progetto nonché responsabile della U.O. 1 del progetto medesimo. Il ruolo del "*principal investigator*" è quello di proporre al DI, la destinazione dei fondi assegnati, coordinare il proprio gruppo di ricerca, pubblicare i risultati della ricerca e avere responsabilità decisionale autonoma e primaria nella scelta dei co-autori includendo solo i collaboratori che contribuiscono in modo sostanziale al lavoro. Deve inoltre indicare obbligatoriamente la fonte del finanziamento ricevuto nelle pubblicazioni e nelle comunicazioni scientifiche

⁴**Principal Investigator di Work Package** è il ricercatore che svolge le funzioni di responsabile in uno specifico WP del Programma di Rete.

⁵**Coordinatore di un Programma di Rete** si identifica con il Principal Investigator del Work Package 1 del programma medesimo ed è il responsabile della presentazione del progetto al Ministero e delle attività di coordinamento di tutto il Programma di rete

⁶**Ricercatore collaboratore** è il ricercatore elencato nel progetto completo nella sezione *Biographical Sketch Contributors*. Rientrano tra i ricercatori collaboratori i responsabili delle eventuali Unità Operative 2 e 3 nei progetti delle sezioni A e B

⁷**Destinatario Istituzionale (DI)** è l'ente di cui al combinato disposto degli articoli 12 e 12-bis D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. Pertanto, ai sensi degli artt. 12 e 12-bis D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. i DI sono: le regioni e le province autonome, l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'ex Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (ora Istituto nazionale per l'assicurazione sul lavoro - INAIL), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati (IRCCS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS).

⁸ **coPI** è il collaboratore, elencato tra i ricercatori collaboratori, come definiti nella nota 6, il quale è titolato a proseguire le attività del progetto presso il Destinatario Istituzionale nel caso in cui il PI a seguito di trasferimento del suo rapporto di lavoro presso altra Istituzione non sia più in condizione di svolgere presso il DI presentatore le attività di ricerca richieste dal progetto .

ovvero con strutture del SSN possono ricoprire il ruolo di PI o di ricercatore collaboratore purché i costi del rapporto con il DI e con le strutture del SSN non vengano posti a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale. Nel caso un ricercatore SSN che risulti in posizione di quiescenza svolga funzioni di tutoraggio nei progetti RF, PE e CO, purché le relative attività siano chiaramente descritte nella specifica sezione del progetto, lo stesso non potrà essere inserito tra i ricercatori collaboratori (principali) e potrà, invece, essere indicato tra i collaboratori secondari (sezione F dell'allegato 1) purché i costi del rapporto con il DI e con le strutture del SSN non vengano posti a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale.

- j) Se il PI o ricercatore collaboratore di un progetto risultato vincitore dovesse andare in posizione di quiescenza (pensione) durante il periodo di svolgimento del progetto e il DI e le strutture del SSN ritenessero di attivare un rapporto con detto PI o ricercatore collaboratore i costi del rapporto con il DI e con le strutture del SSN non possono essere posti a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale.
- k) Nel caso di progetti Giovani Ricercatori che prevedano come ricercatore collaboratore⁹/responsabile di UO un Giovane ricercatore non in possesso di un rapporto di lavoro con l'Ente/Istituzione in cui sarà svolto il lavoro di ricerca, la domanda dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Ente/Istituzione in questione e allegata alla proposta progettuale, in cui sia indicato chiaramente che in caso di finanziamento del progetto medesimo si provvederà ad instaurare un rapporto di lavoro con la struttura medesima, nei limiti delle disponibilità economiche previste dal presente bando e nel rispetto di eventuali ulteriori indicazioni regionali in merito. Tale dichiarazione può essere omessa nel caso tutti i collaboratori principali/responsabili di UO afferiscano allo stesso DI del Principal Investigator. In questo caso la validazione da parte del DI del progetto e la sua successiva trasmissione al Ministero determinano l'accettazione di quanto sopra. In sede di validazione il DI dovrà prendere in considerazione le disponibilità economiche del progetto assegnabili a contratti per personale a tempo determinato e potrà, su autonoma decisione, escludere eventuali progetti in cui le richieste avanzate prevedano l'attivazione di rapporti di lavoro per un fabbisogno finanziario eccedente il massimo eleggibile sui fondi ministeriali¹⁰.

Riguardo ai progetti di cui alle Sezioni A e B, il DI valida i progetti secondo quanto previsto al punto 3. del presente Bando

E' facoltà del DI chiedere documentazioni e informazioni al PI che consentano di verificare tali condizioni entro il termine fissato dal presente bando per la validazione del progetto da parte del DI.

Tutte le comunicazioni, da parte del Ministero della Salute, relative al presente bando saranno comunicate al DI e, attraverso questo, al PI. Il Ministero della Salute utilizzerà per le comunicazioni ai DI lo specifico sistema di trasmissione previsto nel WFR. Le Regioni sono tenute esse stesse ad avanzare tutte le comunicazioni rivolte al Ministero della Salute, relative al presente bando, attraverso tale sistema di comunicazione elettronica. Il PI è tenuto a comunicare con il Ministero per il tramite del proprio DI.

Per tutti i progetti, a esclusione dei progetti presentati nella sezione GR, per quanto riguarda il *Principal Investigator* (ricercatore coordinatore) il *Principal Investigator di Work Package di strutture del SSN* e i ricercatori collaboratori (*Biographical Sketch Contributors*) si specifica quanto segue:

- a) i contratti di consulenza dei "consulenti" ed "esperti" devono avere necessariamente carattere assistenziale e/o di ricerca rivolto alle finalità del SSN; è inoltre richiesto che l'orario dedicato al

⁹ il ricercatore elencato nel progetto completo nella sezione *Biographical Sketch Contributors*

¹⁰ Per esemplificazione i fondi relativi ad un contratto di lavoro a tempo determinato sono eleggibili sui fondi Ministeriali per un massimo di 38.000 euro/anno, pertanto nel caso un progetto presenti una richiesta di 450.000 euro (massimo ammissibile per i progetti sezioni A e B) sono allocabili sui fondi ministeriali per il personale per un ammontare massimo di 225.000 euro che consentono di poter supportare, ad esempio, due contratti a tempo determinato per 37.500 euro annui per 3 anni.

contratto da svolgere presso strutture del SSN sia non inferiore all'orario previsto per i ricercatori universitari in convenzione (16 ore/settimana);

- b) coerentemente con il punto precedente qualsiasi operatore del SSN convenzionato (con il DI o sua altra Struttura) o titolare di altre forme di lavoro parasubordinato previste dalle normative vigenti devono dedicare al SSN un tempo (assistenziale e/o di ricerca) non inferiore a 16 ore/settimana;
- c) i borsisti e i dottorandi di ricerca possono presentare progetti di ricerca nelle sezioni A e C solo se sussiste un rapporto convenzionale con una struttura SSN afferente al DI;
- d) i tirocinanti e gli specializzandi non possono presentare progetti nel presente bando in quanto carenti della qualifica di operatore del SSN;
- e) non possono presentare progetti i ricercatori che non abbiano già un contratto in essere con il DI o con una struttura del SSN alla data di pubblicazione del bando. Non è ritenuta sostitutiva la dichiarazione di impegno del DI a formalizzare il contratto a seguito degli esiti della valutazione del bando.

Alla data di scadenza del bando (data ultima per la validazione del DI del progetto completo) i ricercatori che partecipano alla sezione "Giovani Ricercatori" nella posizione di Principal Investigator dovranno:

1. avere già in essere un rapporto con il DI ovvero con una struttura del SSN ovvero impegnarsi a svolgere il loro progetto presso il DI prescelto ovvero presso una struttura del SSN afferente a detto DI, attraverso un rapporto che dovrà essere posto in essere dal DI, per il tramite proprio ovvero delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da tali strutture organizzative, al momento delle procedure di convenzionamento con il Ministero della salute per i progetti vincitori.
2. avere un'età inferiore a quarant'anni alla data di scadenza del bando (data ultima di invio dei progetti da parte del DI al Ministero della Salute).

Tale posizione sarà certificata e garantita dal DI con cui si intende svolgere la ricerca e nella cui competenza rientra la struttura del SSN di cui sopra.

1.3. Tutela brevettuale

In caso di ricerche il cui oggetto principale è coperto da tutela brevettuale, i DI, relativamente alle attività oggetto della ricerca, devono obbligatoriamente certificare la titolarità dei brevetti indicati.

Saranno ammessi a valutazione tutti i progetti per i quali il brevetto è:

- a) di un ente pubblico o di un DI;
- b) di università italiane o università estere;
- c) di persona/e dipendente/i di un ente pubblico, se nella regolamentazione dell'ente di afferenza è prevista la possibilità di brevettare a titolo personale;
- d) anche parzialmente intestato a uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- e) decaduto;
- f) un software, o altro strumento di lavoro utilizzato ai fini dello svolgimento della ricerca ma non oggetto della ricerca stessa.

1.4. Eleggibilità dei costi

Progetti di cui alle Sezioni A e B

1. Il costo totale eleggibile sui fondi ministeriali relativamente ai contratti di lavoro stipulati per lo svolgimento della ricerca non deve essere superiore al 50% del finanziamento richiesto al Ministero della salute e non

- può eccedere i 38.000,00 euro/ricercatore/anno. E' fatta salva la possibilità del DI di erogare cifre superiori a quanto sopra indicato con proprie risorse e non a carico dei fondi ministeriali;
2. l'*overhead*¹¹ massimo richiesto non deve superare il 10% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute, tale limite è applicato individualmente ad ogni singola UO in funzione della quota massima di finanziamento ministeriale;
 3. le quote relative a missioni non possono superare il 2% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Per i Progetti Estero le quote relative a missioni dei ricercatori coinvolti nel progetto, da e verso la sede del ricercatore estero, non possono superare il 30% del finanziamento complessivo;
 4. le quote relative a spese di pubblicazione non possono superare il 2%. Nel caso nelle pubblicazioni non venga menzionato il finanziamento ministeriale il Ministero applicherà una decurtazione pari al 5% del finanziamento complessivo, qualora dalle verifiche effettuate risultasse non attuata la suddetta disposizione;
 5. le quote relative a partecipazione a convegni (quota iscrizione e spese di missione), non possono superare l'1% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute, (sono eleggibili al 100% sui fondi ministeriali unicamente i costi di iscrizione e missione relativi alla partecipazione a convegni per la diffusione dei risultati della ricerca medesima);
 6. non possono essere posti a carico dei fondi ministeriali quote stipendiali per personale di ruolo;
 7. non possono essere poste a carico dei fondi ministeriali quote per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature; è ammesso solo il noleggio o leasing;
 8. non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento ministeriale anche se per attività collegate alla ricerca;
 9. nel caso di UO non appartenente al SSN (massimo una per progetto) la quota di budget assegnabile a tale UO non può superare il 20% della richiesta fondi al Ministero della salute. Le strutture universitarie non operanti in aziende sanitarie o gli enti non afferenti al SSN sono considerati ai fini del presente bando come UO esterne al SSN;
 10. la quota massima di fondi assegnabili a subcontratti non può eccedere il 10% del finanziamento previsto per ogni singola UO e gli stessi non possono riguardare attività specifiche di ricerca ma unicamente svolgimento di servizi che non possono essere svolti dalla UO (tale evenienza dovrà essere chiaramente esplicitata nell'apposita sezione del progetto per consentirne l'eleggibilità dei costi);
 11. nel caso di UO operanti presso Aziende Ospedaliere Universitarie non è ammesso il trasferimento di fondi dalla struttura del SSN ai bilanci dell'Università.

2. ACCREDITAMENTO DEI CANDIDATI RICERCATORI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accreditamento dei candidati ricercatori sia come PI che come Ricercatore Collaboratore è preliminare alla presentazione del progetto, ed è consentito solo via web. A tal fine il proponente troverà una pagina web all'indirizzo <http://www.salute.gov.it> o all'indirizzo del workflow della ricerca <http://ricerca.cbim.it>, dove dovrà indicare le generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail valido.

Al fine di consentire la corretta gestione delle informazioni inserite ogni ricercatore accreditato riceverà via WEB uno specifico "codice di sicurezza" che dovrà essere utilizzato, in caso tale ricercatore intenda svolgere funzioni di Ricercatore Collaboratore, trasferendo tale informazione, insieme al codice fiscale, al PI del progetto per la stesura dello stesso. La cessione del codice di sicurezza ad un soggetto terzo è da intendersi

¹¹ *Overhead* : costi generali sostenuti per la ricerca riferibili a spese generali ripartibili unicamente su base percentuale su più voci di costo.

come autorizzazione formale alla persona a cui è stato ceduto per utilizzare tale informazione nella stesura del progetto. L'errata indicazione nei form di presentazione del codice di sicurezza, o qualora questo non coincida con il codice fiscale del ricercatore a cui tale codice risulta associato, determina l'esclusione del progetto dalle fasi di valutazione del presente bando.

I progetti di ricerca devono essere presentati in forma completa entro i termini indicati nella parte generale del bando e con le specifiche di cui alle Sezioni A , B e C del presente bando, utilizzando la modulistica riportata nell'Allegato 1 - Progetto completo

Devono essere obbligatoriamente indicati in fase di accreditamento e nella domanda, a pena di esclusione:

1. la struttura con cui il ricercatore ha un rapporto di lavoro/collaborazione al momento dell'accREDITAMENTO;
2. la qualifica ricoperta e la sezione/divisione/unità/laboratorio in cui svolge le funzioni di operatore SSN. Nel caso di WP di programmi di rete esterni al SSN, devono essere indicate le funzioni ricoperte nell'ente titolare del WP.;
3. la sezione del bando a cui intende partecipare;
4. la tipologia della ricerca: change-promoting (specificando la relativa afferenza ai punti indicati in premessa) o theory-enhancing. E' facoltà del CTS modificare l'afferenza della tipologia progetto qualora rilevi un evidente errata classificazione (vedi successivo punto 8.2.);
5. il DI per il quale il ricercatore lavora e presso il quale svolgerà la ricerca o, limitatamente ai GR, per il quale intende collaborare. Nel caso di programmi di rete e WP esterni al SSN deve essere indicato l'ente titolare del WP;
6. la parola chiave per consentire una rapida associazione revisore - tipologia progetto (*topics IRG/SS*)¹²;
7. i nominativi del Gruppo di ricerca¹³ descritti sia come UO che come "Collaboratori"; nonché per i Programmi di rete, anche i singoli WP, i relativi PI e collaboratori;
8. il Budget dettagliato richiesto al Ministero della Salute del progetto proposto;
9. se il progetto ha per oggetto prodotti o idee già coperti da brevetto o comunque sui quali gravino diritti di un soggetto giuridico diverso dal DI. In tal caso deve essere indicato il titolare di tale diritto e gli estremi del relativo brevetto.

La mancata o errata descrizione o selezione di una delle informazioni precedenti non potrà essere oggetto di richiesta di modifica dopo l'invio del progetto completo da parte del Principal Investigator al proprio Destinatario Istituzionale e comporterà l'esclusione del progetto dalla fase valutativa.

Ai partecipanti alla sezione GR limitatamente ai punti 1 e 2 è consentito, qualora non lavorino stabilmente o non abbiano una qualifica definita, indicare genericamente la collaborazione e la qualifica ricoperta, fatto salvo quanto previsto al punto 1.2.k .

Non è possibile apportare modifiche al progetto o a sue parti (compresi, ad esempio, i dati anagrafici, il codice fiscale dei ricercatori, il finanziamento richiesto nel caso non rispetti i limiti previsti dal presente bando, la richiesta al Ministero della Salute di una cifra superiore al 50% del costo totale del progetto per i progetti change-promoting delle tipologie RF e GR, ecc.) dopo l'invio del progetto da parte del Principal Investigator.

¹² **topics IRG/SS** è la classificazione a 3 livelli dell'area di expertise del progetto di ricerca individuati dal PI nella classificazione pubblicata dal Ministero della Salute e reperibile sul sito web di presentazione dei progetti

¹³ **Gruppo di ricerca:** i ricercatori costituenti il gruppo di ricerca sono il Principal Investigator, i responsabili di UO e i ricercatori collaboratori elencati nella sezione *Biographical Sketch Contributor*.

3. VALIDAZIONE DA PARTE DEI DESTINATARI ISTITUZIONALI PER I PROGETTI DI CUI ALLE SEZIONI A e B

Il DI attraverso il processo di validazione fa proprio il progetto in collaborazione con il PI e garantisce:

- "che il progetto è coerente con la propria mission e/o programmazione sanitaria e/o di ricerca regionale e con le finalità del presente bando;
- che il progetto ha una durata prevista di 36 mesi;
- che il progetto ha una richiesta economica non inferiore o non superiore a quella prevista nel presente bando;
- che il budget è conforme a quanto previsto al punto "1.4 Eleggibilità dei costi" del presente bando;
- che il progetto risulta completo nella compilazione della modulistica del presente bando;
- che il PI svolga attività lavorativa nel SSN per almeno 30 ore a settimana o 16 ore a settimana per universitari convenzionati e collaboratori, ed ha una posizione lavorativa coerente con le condizioni di eleggibilità prima riportate (ad eccezione dei GR);
- che sono documentati la titolarità e gli estremi dei brevetti indicati, limitatamente ai progetti il cui oggetto principale è coperto da tutela brevettuale;
- che il progetto non è in conflitto con le disposizioni di cui alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) e al Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (c. d. "Regolamento generale di esenzione per categoria") sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato;
- che il progetto non presenta motivi di esclusione quali quelli indicati nell'apposita sezione dedicata alla specifica tipologia di progetto, del presente bando;
- che, nel caso di progetti presentati con Regione come DI, la posizione di operatore del SSN presso strutture diverse dal DI siano comunque afferenti alla rete di competenza dello stesso DI.
- che il PI abbia indicato nel modello di presentazione la sussistenza dei requisiti minimi di expertise richiesti dalla Sezione del Bando a cui afferisce la specifica tipologia di proposta progettuale

Inoltre per i progetti GR con la validazione il DI:

- si impegna a far svolgere la ricerca presso le proprie strutture ovvero le strutture delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie;
- si impegna, in caso di finanziamento del progetto, qualora non sussista un rapporto lavorativo con il GR che ricopre la posizione di PI, ad attivarlo, per il tramite proprio ovvero delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da detti Enti. Per i progetti selezionati per il finanziamento, l'attivazione del rapporto di lavoro con il GR che ricopre la posizione di PI è vincolante per la sottoscrizione tra il Ministero della salute ed il DI della convenzione di cui alla Sezione 12 "Procedure amministrative" del presente bando e non necessita di ulteriore selezione pubblica;
- verifica, nel caso di progetti che prevedono come ricercatore collaboratore/responsabile di UO un Giovane ricercatore che non abbia alcun rapporto di lavoro, anche a tempo determinato, con l'Ente/Istituzione in cui sarà svolto il lavoro di ricerca, la presenza delle necessarie dichiarazioni previste al punto.1.2.k. Per i progetti selezionati per il finanziamento, l'attivazione del rapporto di lavoro con detto ricercatore collaboratore/responsabile di UO è vincolante per la sottoscrizione tra il Ministero

della salute ed il DI della convenzione di cui alla Sezione 12 "Procedure amministrative" del presente bando e non necessita di ulteriore selezione pubblica. Il DI ha facoltà, su autonoma decisione, di non validare progetti in cui le richieste avanzate prevedano l'attivazione di rapporti di lavoro per un fabbisogno finanziario eccedente il massimo eleggibile.

E' facoltà di ciascun Destinatario Istituzionale attivare modalità di comunicazione e di pubblicizzazione del bando per garantire la più ampia partecipazione da parte dei ricercatori aventi diritto. A tal fine il medesimo Destinatario Istituzionale pubblica sul proprio sito istituzionale copia del presente bando unitamente ad eventuali ulteriori requisiti e documentazione di supporto ai fini della validazione dei progetti.

Il DI valida le proposte progettuali dei PI, anche avvalendosi delle strutture di afferenza del PI. E' facoltà del DI chiedere certificazioni di supporto alle strutture di afferenza del PI.

E' facoltà del DI chiedere documentazioni e informazioni al PI che consentano di verificare tali condizioni entro il termine fissato dal presente bando per la validazione del progetto da parte del DI.

4. TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE

Progetti di cui alle Sezioni A e B

La procedura si svolgerà in tre periodi distinti:

- 4.1.1. Da.... a Ore 12:00 (15 giorni da giorno 1 a 15): accreditamento dei ricercatori come PI , e come Ricercatore Collaboratore al sistema di presentazione delle domande.
- 4.1.2. Da a ... ore 12:00 (trenta giorni da giorno 8 a 38): il ricercatore proponente deve provvedere alla stesura del progetto completo di ricerca in lingua inglese e all'invio al proprio DI (Progetto completo - All 1).
- 4.1.3. Da ... a ... ore 17:00 (28 giorni da giorno 39 a 66): i DI dovranno effettuare la validazione dei progetti secondo quanto previsto al punto 3 del presente bando e procedere all'invio dei progetti che intendono presentare al Ministero.

Il DI con il processo di validazione approva il progetto completo verificandone il rispetto dei requisiti del bando prima di inviarlo al Ministero della Salute. La mancata validazione del progetto da parte del DI, nei tempi di cui al presente punto 4.1.3 esclude il progetto dalle fasi successive del presente bando

I progetti sono considerati validati e accettati quando il DI esegue il comando di invio sul portale web. Tale fase ha una durata di 4 settimane dalla data di scadenza della presentazione dei Progetti.

I progetti change-promoting delle tipologie RF e GR presentati da DI diversi dalle Regioni dovranno ricevere la preventiva accettazione dalla Regione territorialmente competente¹⁴ in cui sarà svolta la ricerca. A tal fine, al momento della presentazione del progetto lo stesso sarà sottoposto all'accettazione della Regione su cui graverà l'onere del cofinanziamento come riportato nel successivo punto 11. Inoltre è consentito, previo assenso della Regione, che il finanziamento sia garantito da soggetto terzo. In questo caso il finanziamento deve essere in denaro e non attraverso l'erogazione di servizi o similari. Per tutti i progetti change-promoting delle tipologie RF e GR è facoltà della Regione sulla quale grava l'onere della certificazione al Ministero del cofinanziamento richiedere agli altri DI a cui afferiscono le U.O. partecipanti al progetto di garantire i cofinanziamenti delle U.O. medesime

Nel caso di DI diverso dalla Regione, per i progetti in questione, la Regione interessata potrà comunicare al DI entro i 3 giorni precedenti la data ultima di sottomissione del progetto al Ministero della Salute, e per conoscenza tramite WFR al Ministero della Salute, la non disponibilità al cofinanziamento del progetto. Resta ferma la possibilità per la Regione, per i progetti vincitori, di non accordare il cofinanziamento

¹⁴ Per gli IRCCS con sedi distribuite in Regioni differenti la Regione competente è quella in cui insiste la sede principale dell'IRCCS. In questo caso è facoltà della Regione competente richiedere eventuale documentazione di supporto alla Regione sul cui territorio si svolgerà la ricerca o parte di essa.

motivando la decisione. Deve ritenersi decaduto dalla graduatoria il progetto che, pur selezionato dagli esperti e dai valutatori, non sia cofinanziato dalla Regione (solo per l'area change-promoting e con esclusione dei progetti estero, cofinanziati e programmi di rete).

Programmi di Rete di cui alla Sezione C

La procedura si svolgerà in quattro fasi distinte:

- 4.2.1. Da.... a Ore 12:00 (15 giorni da giorno 1 a 15 accreditamento dei ricercatori come Principal Investigator di Work Package o come Ricercatore Collaboratore al sistema di presentazione delle domande.
- 4.2.2. Da a ... ore 12:00 (trenta giorni da giorno 8 a 38 i ricercatori proponenti devono provvedere alla stesura in lingua inglese del Programma completo e all'invio al Ministero della Salute (Progetto completo - All 1).
- 4.2.3. Da ... a ... ore 17:00 (7 giorni da giorno 39 a 45): comunicazione da parte del Ministero della Salute alle Istituzioni Finanziatrici della lista dei WP presentati per l'acquisizione della dichiarazione di eleggibilità prevista nella sezione C del presente bando.
- 4.2.4. Da.... a... ore 17:00 (10 giorni da giorno 46 a 55) le Istituzioni Finanziatrici dovranno dichiarare l'eleggibilità dei WP di loro competenza come previsto nella sezione C del presente bando.

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE ASPETTI GENERALI

L'esame dei progetti è svolto in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure e la fase di valutazione.

Le valutazioni del CV del PI e del gruppo di ricerca avverranno automaticamente secondo le specifiche riportate nelle Sezioni A ,B e C del presente bando

Per qualsiasi tipologia di progetti, nel caso un DI invii un progetto giudicato dal Comitato Tecnico Sanitario (CTS)¹⁵ non conforme ai requisiti del bando, la relativa lista sarà resa pubblica attraverso il sito del Ministero della Salute, fatta salva ogni ulteriore responsabilità del DI nel caso di errate dichiarazioni

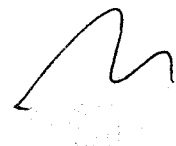
5.1 Procedure per i progetti di cui alle Sezioni A e B

Per quanto attiene le modalità operative della valutazione, i progetti delle sezioni A e B, che rispondono ai requisiti del bando, saranno sottoposti alla procedura di Triage basata sul solo CV del PI e del Gruppo di ricerca in base ai criteri previsti nelle specifiche sezioni .

I progetti che avranno superato la fase di Triage saranno inviati a due distinti gruppi di revisori.

- Gruppo A (Referee Internazionali): costituito da revisori internazionali che effettuerà la valutazione delle voci di valutazione di cui al GRUPPO A dei criteri di valutazione (vedi sezione A.3.2 e B.3.2),
- Gruppo B (Referee Nazionali): costituito da revisori italiani che dovranno valutare la significatività nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale Italiano per le voci di valutazione di cui al GRUPPO B dei criteri di valutazione (vedi sezione A.3.2 e B.3.2),

¹⁵ **Comitato Tecnico Sanitario (CTS):** Comitato Tecnico Sanitario di cui DPR 28 marzo 2013 n. 44, che ha sostituito la Commissione Nazionale Ricerca Sanitaria (CNRS) prevista dall'art. 2 co.7 del D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 266, nonché il Comitato di valutazione dei Giovani Ricercatori di cui alla legge Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006 e di cui all'art 5 del DPCM 27 luglio 2007, recante "Finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria presentati da ricercatori di età inferiore ai 40 anni". Le funzioni di cui sopra, in particolare sono svolte dalle sezioni C (CNRS) e D (Comitato Giovani Ricercatori) di detto Comitato. Pertanto ogni riferimento nel testo del bando al CTS deve intendersi riferito alle sezioni C e D di detto Comitato



I Progetti saranno associati ai Referee automaticamente attraverso le parole chiave (*topics IRG/SS*).

Le procedure sono informatizzate, pertanto non è prevista circolazione di documenti cartacei; i termini di accesso al sito trasmissione, ricezione e assegnazione sono tracciati

Per le riunioni dei Panel scientifici finali (Study Session) e del CTS è consentito avvalersi del sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Ministero della Salute al fine del contenimento delle spese. Le riunioni effettuate con questo mezzo sono considerate valide al fine della valutazione e scelta dei progetti da finanziare.

Ogni riunione deve essere sempre verbalizzata. Il relativo verbale può essere approvato anche attraverso l'uso della telematica (e-mail). In seguito e al termine del processo è resa disponibile, per la fase di audit del CTS, la documentazione prodotta. I verbali dei Panel scientifici finali (Study Session) saranno resi pubblici insieme alla graduatoria finale

5.2 Procedure per i Programmi di Rete

Per la valutazione dei Programmi di Rete di cui alla sezione C verrà utilizzata una procedura differenziata descritta nella sezione C del presente bando.

6. FIGURE PARTECIPANTI

6.1 Sezione A e B

Il processo di valutazione si baserà sull'azione coordinata dei sotto elencati soggetti principali:

- a) gli uffici III° e IV° (di seguito Uffici) della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute (di seguito Direzione Generale);
- b) i Revisori (*Referee*) Internazionali per le voci di valutazione di cui al Gruppo A;
- c) i Revisori italiani per le voci di valutazione di cui al Gruppo B; questi sono individuati nell'elenco appositamente istituito dal Ministero della salute e costituito da esperti i cui nominativi verranno richiesti, secondo le indicazioni del CTS, alle Regioni dal Ministero medesimo;
- d) un gruppo di supervisor (*editors*) indipendenti, individuati dal Ministero della Salute, per la verifica delle coerenza delle valutazioni di *Peer Review*; con le linee guida di valutazione e l'eventuale segnalazione di anomalie ai Panel scientifici finali (Study Session);
- e) Panel scientifici finali (Study Session) coerenti con la normativa vigente nel caso della sezione B;
- f) Due esperti indipendenti nominati dal CTS che svolgeranno funzioni di osservatori durante lo svolgimento dei Panel scientifici finali (Study Session) e relazioneranno al CTS sull'andamento dei lavori
- g) il CTS.

6.2 Sezione C

- a) gli uffici III° e IV° (di seguito Uffici) della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute (di seguito Direzione Generale);
- b) Call Steering Committee costituito, separatamente per ogni tematica, da un rappresentante per ogni Istituzione finanziatrice e da due rappresentanti del Ministero della Salute, con il compito di individuare i revisori per la fase di internal review (vedi successivo punto c) ed esaminare e dirimere eventuali